

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 28/02/2018.

Presidente: " Allora andiamo avanti con i nostri punti all'ordine del giorno che sono tanti siamo a metà punto 9 <Approvazione del Piano per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio abitativo del Comune di Curtatone ai sensi della legge regionale n° 16 dell'8 luglio 2016 e della deliberazione numero X/6072 del 29 dicembre 2016>. Relazione assessore Cicola. Prego Assessore"

Cicola: " Buonasera, la delibera di alienazione: si vuole portare alla modifica della vecchia delibera, sempre del 2011 o meglio Regione Lombardia ha comunicato il 28 luglio 2016 che il nostro Piano delle alienazioni cessava la sua validità ai sensi della nuova legge regionale del 2016; pertanto, visto che le risorse a disposizione degli uffici per le manutenzioni straordinarie degli immobili posti in aree aperte le abbiamo esaurite e la richiesta da parte di alcuni utenti di venire ad acquisire le proprietà degli immobili a loro locati, abbiamo colto l'occasione per fare il piano delle alienazioni che andiamo ad approvare. Ci sono 3 immobili residenziali e la normativa prevede un 15 per cento degli immobili e un'altra percentuale per la rivalorizzazione di immobili siti nelle aree Peep. Quindi sono 3 edifici a destinazione residenziale: uno a Buscoldo in via Tobagi, in via Martiri dell'Aldriga a Grazie ed uno a Levata in via Del Pisanello.

Abbiamo la relazione eseguita dall'Ufficio tecnico, perché la legge prevede che all'articolo 4 il prezzo di vendita sia

fissato dall'ente proprietario tenendo conto della vetustà e dello stato di conservazione dell'immobile in relazione al valore del mercato. La determinazione è nata prima attraverso l'OMI il sito dell'Agenzia delle Entrate, e anche in base al valore del libero mercato. Pertanto troviamo nell'allegato A della relazione un eventuale introito di 129.120 euro se, uno, vogliono acquisirlo, due, se si riescono a venderli. Specifico che l'alloggio di Buscoldo era già stato posto in alienazione quindi i servizi sociali pensavano che fosse alienato ed in realtà era libero, quindi, è stato reinserito con questa delibera e lo andiamo ad inserire nel Piano delle alienazioni. Quindi coordiniamo tutti i dati degli immobili che abbiamo a disposizione; sono immobili in cui anche la quota dei millesimi sui condomini è nostra ed è ormai in difetto, nel senso che magari è l'unico ancora da alienare e quindi sono già tutti di proprietà. L'altro immobile che andiamo a valorizzare è l'immobile a Levata di fianco all'attuale sala civica che non è più definibile ai fini residenziale per le sue condizioni e quindi, lo rivalorizziamo per ridarlo ad associazioni del territorio dandogli un cambio d'uso con un valore di € 7.000 rispetto al valore che non si delibererà, perché ci sarà un costo di gestione portato e secondo la Regione è il minimo sindacale 1.489,53 - lo troviamo nell'allegato A 2 - per 15 anni perché il cambio d'uso può essere fatto al massimo per 15 anni e quindi e con un valore di 7.342,95. Premetto che l'ufficio abbiamo già trasmesso in via informale ai tecnici della Regione

sono pronti all'approvazione della nostra delibera per poi dare il loro benestare ed approvare il piano. Se ci sono domande... Il piano è composto dalla relazione in cui si illustrano i locali e l'intendimento dell'Amministrazione. Nell'allegato 1 dell'immobiliare ci sono le aree residenziali, nel 2 l'unità immobiliare di valorizzazione che è quella Levata e le schede da cui nascono poi tutti questi valori a livello di mercato. Tutti gli introiti saranno utilizzati per le manutenzioni straordinarie agli immobili posti in aree Peep."

Presidente:" Grazie assessore. Apro la discussione sul punto 9 chi vuole intervenire alzi la mano e intervenga. Nessuno interviene. Mettiamo in approvazione in votazione questo punto"